



## **ALLEGATO B**

### **INDICATORI PER LA VALUTAZIONE EX-ANTE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

#### **MANUALE DI RIFERIMENTO**

Per la valutazione ex ante dei progetti presentati con riferimento **all'atto di indirizzo**, ( DGR n. 32 - 1695 del 6/7/2015 ) ed al **bando regionale sperimentale per interventi finalizzati all'occupazione**

**D.D. n 518 del 28 LUGLIO 2016**

## FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione** → oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;
- **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita l'ammissibilità dei progetti valutati.

### Valutazione e selezione delle attività

La selezione delle operazioni si realizza in due differenti e successivi momenti:

- verifica di ammissibilità;
- valutazione ai fini dell'ammissibilità dei progetti al finanziamento

**Verifica di ammissibilità**

- conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previste dal bando di riferimento;
- verifica dei requisiti del proponente;
- verifica dei requisiti di progetto.

**Valutazione**

La Regione costituisce un *nucleo di valutazione* composto da personale interno e della Città Metropolitana, eventualmente - vale a dire in caso di necessità tecniche specifiche - affiancato da esperti esterni la cui esperienza e/o professionalità, in relazione alle materie oggetto del bando, sono attestate dall'ammissione all'elenco approvato con determinazione regionale 14/07/2009 n. 373.

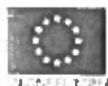
A seguito del processo di valutazione sarà generato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento nel rispetto dell'ordine di presentazione delle domande ammissibili e fino ad esaurimento delle risorse a copertura del valore massimo di ogni singolo corso.

**Classi di valutazione**

La Regione Piemonte ricorre ad una procedura aperta di selezione dei progetti relativi ad attività formative in accordo con i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, economicità, efficacia, tempestività, correttezza.

Per l'attuazione del processo di valutazione dei progetti sono adottate le seguenti classi di selezione, con i relativi pesi:

<b>Classi di valutazione</b>	<b>Peso relativo</b>
<i>A - Soggetto proponente</i>	<i>31,50%</i>
<i>B - Caratteristiche della proposta progettuale</i>	<i>37%</i>
<i>C - Priorità</i>	<i>11,50%</i>
<i>D - Sostenibilità</i>	<i>20%</i>

**Classe A – Soggetto proponente**

In tale ambito saranno oggetto di valutazione le attività pregresse. Tale valutazione sarà effettuata mediante l'elaborazione di dati già in possesso della Regione. Tali dati saranno esclusivamente riferiti alle azioni approvate e finanziate sulla Direttiva Mercato del Lavoro per gli anni formativi 2012/2013 e 2013/2014.

Alle agenzie formative prive di pregresso documentabile inerente le stesse tipologie di azione verrà assegnato il massimo del punteggio previsto dall'indicatore al fine di assicurare una adeguata pluralità dell'offerta formativa sul territorio, così come previsto nel documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni".

### **Classe B – Caratteristiche della proposta progettuale**

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto la congruenza in relazione alla modalità di presentazione dei progetti didattici.

A riguardo si precisa che:

- sono ammissibili al finanziamento corsi di formazione brevi, con una durata compresa tra le 60 e 300 ore di aula da attivare in ragione di documentati fabbisogni professionali del territorio e finalizzati all'occupazione. Non sono ammissibili i percorsi inerenti i servizi socio assistenziali;
- la presentazione/progettazione dei percorsi dovrà fare riferimento alle indicazioni contenute nel documento "Standard di progettazione" di cui alla D.D. 511 del 02/07/2015.

### **Classe C – Priorità**

Questa classe viene riconosciuta a tutte le proposte progettuali ammissibili in quanto rispondono a specifici e documentati fabbisogni occupazionali.

### **Classe D – Sostenibilità**

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto l'organizzazione e le strutture, con particolare riferimento all'adeguatezza, per ogni sede operativa, della struttura, in termini sia di spazi fisici, laboratori, attrezzature specialistiche sia di efficacia delle precedenti attività formative finanziate aventi caratteristiche affini con quelle per cui si presenta domanda.

Come già indicato nel Bando, la valutazione di questa classe consiste nell'accertare la potenzialità delle sede operativa in termini di spazi fisici, laboratori, attrezzature specialistiche, ecc..., rispetto al complesso delle attività formative realizzate nella sede medesima.

A riguardo si precisa che ai fini dell'ammissibilità delle domande, per ogni sede operativa accreditata, l'Operatore dovrà autocertificare in base al DPR 445/2000):

- la capacità erogativa, rendendo espliciti il numero di aule e laboratori disponibili nella specifica sede;
- il numero di utenti massimo di ricettività delle aule e dei laboratori<sup>1</sup> della struttura accreditata determinabili sulla base delle norme vigenti sull'edilizia scolastica (picco di utenza). Per picco di utenza si intende la capacità ricettiva della struttura formativa, ovvero il numero massimo di utenti contemporaneamente in formazione, in relazione alle norme vigenti in materia di sicurezza e in materia di edilizia scolastica.

### **Classe E – Offerta economica**

<sup>1</sup> "Laboratorio" inteso come locale o insieme di locali in cui sono presenti attrezzature e strumenti per la didattica (es. computer, macchine utensili, attrezzi da cucina, strumenti elettronici per rendere più efficaci l'apprendimento delle lingue, ecc...), finalizzati alle esercitazioni pratiche professionali. Non rientrano nella definizione le semplici aule attrezzate con strumenti audiovisivi di supporto all'esposizione delle lezioni (es. lavagne luminose, videoproiettori, ecc...).

La classe di valutazione "E – Offerta economica" non viene applicata in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri e unità di costo standard approvati con Determinazione n. 325 del 15/06/2012.

## Valutazione delle caratteristiche progettuali

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi ed oggetti di valutazione:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
<b>A) SOGGETTO PROPONENTE</b>	A.1 Attività pregressa	<i>A.1.2. Assenza di irregolarità</i>	<b>300</b>
<b>B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>	B.1 Congruenza	<i>B.1.1. Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso</i> <i>B.1.2. Congruenza tra profilo professionale proposto e strumenti del corso</i> <i>B.1.3. Congruenza tra profilo professionale proposto e modalità di attuazione del corso</i>	<b>350</b>
<b>C) PRIORITA'</b>	C.1 Priorità della programmazione	<i>C.1.1. Priorità</i>	<b>110</b>
<b>D) SOSTENIBILITA'</b>	D.1 Struttura ed efficacia delle sedi	<i>D.1.1 Capacità e sostenibilità organizzativa della sede operativa nel formulare proposte formative</i>	<b>Max 190</b>
<b>Totale</b>			<b>950</b>

<i>Classe A</i>	<i>Soggetto proponente</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
<i>Oggetto A.1</i>	<i>Attività pregressa</i>	<i>180</i>
<b>Critero A.1.1</b>	<b>Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate</b>	
<b>Critero A.1.2</b>	<b>Assenza di irregolarità</b>	
<b>Indicatore A.1.2.1</b>	<i>Giudizio complessivo delle verifiche di attuazione in itinere (anni formativi 2012/13 e 2013/14 Direttiva MDL )</i>	300

<i>Classe B</i>	<i>Caratteristiche della proposta progettuale</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
<i>Oggetto B.1</i>	<i>Congruenza</i>	<i>Max 350</i>
<b>Critero B.1.1</b>	<i>Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso</i>	
<b>Indicatore B.1.1.1</b>	<i>Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata</i>	60
<b>Indicatore B.1.1.2</b>	<i>Congruenza tra Profilo professionale e verifica finale</i>	30
<b>Indicatore B.1.1.3</b>	<i>Congruenza tra il dettaglio del Percorso con il Profilo professionale di riferimento e le altre componenti utilizzate</i>	100
<b>Critero B.1.2</b>	<i>Congruenza tra profilo professionale proposto e strumenti del corso</i>	
<b>Indicatore B.1.2.1</b>	<i>Congruenza tra Profilo professionale, Percorso, Tipologia di utenti con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo.</i>	70
<b>Critero B.1.3</b>	<i>Congruenza tra profilo professionale proposto e modalità di attuazione del corso</i>	
<b>Indicatore B.1.3.1</b>	<i>Congruenza tra il profilo professionale, gli indicatori inerenti i principi orizzontali FSE</i>	40
<b>Indicatore B.1.3.2</b>	<i>Congruenza tra Progettazione Didattica - Modalità di interazione - Tipologia degli Utenti</i>	50

Classe D	Sostenibilità	PUNTEGGIO
Oggetto D.1	<i>Struttura ed efficacia delle sedi</i>	Max 190
Criterio D.1.1	<i>Capacità e sostenibilità organizzativa della sede operativa nel formulare proposte formative</i>	
Indicatore D.1.1.1	<i>Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla sede operativa (aule, laboratori, orari, ecc.)</i>	190

**Non sono in ogni caso da considerarsi finanziabili progetti che, a seguito della valutazione, abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 300 punti di congruenza, 95 di sostenibilità e 805 punti complessivi.**

**Con particolare riferimento ai criteri che non raggiungono il massimo del punteggio è necessario specificarne la motivazione.**

<b>Classe A</b>	<b>SOGGETTO PROPONENTE</b>	<b>Punteggio standard 300</b>
-----------------	----------------------------	-------------------------------

<b>Oggetto A.1</b>	<b>Attività pregressa</b>	<b>Punteggio standard 300</b>
--------------------	---------------------------	-------------------------------

*Per tutti i dati riferiti a questo oggetto di valutazione, per ogni Operatore; si farà riferimento a dati già in possesso della Regione. Tali dati saranno esclusivamente riferiti alle azioni approvate e finanziate sulla Direttiva Mercato del Lavoro per gli anni formativi 2012/2013 – 2013/2014.*

<b>Criterion – A.1.1</b>	<b>CAPACITA' DI REALIZZAZIONE RILEVATA IN PRECEDENTI AZIONI FINANZIATE</b>	<b>300 pt</b>
--------------------------	--	---------------

<b>Criterion A.1.2</b>	<b>Assenza di irregolarità</b>	<b>300 pt</b>
------------------------	--------------------------------	---------------

<b>Indicatore A.1.2.1</b>	<b>Giudizio complessivo delle verifiche di attuazione in itinere</b>	<b>300 pt</b>
---------------------------	--	---------------

#### **Unità di riferimento**

il soggetto proponente

#### **Modalità di rilevazione**

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali della direttiva MdL per gli anni formativi 2012/2013 e 2013/2014

#### **Modalità di calcolo**

Punteggio calcolato sulla media attribuita in base al seguente algoritmo:

$$P = P_{tot} \times P_{max} / 100$$

**P<sub>tot</sub>** = somma dei punteggi ottenuti dall'operatore nel verbale di monitoraggio

**P<sub>max</sub>** = punteggio massimo dell'indicatore A.1.2.1

*Se sono monitorate più sedi si attribuisce il valore medio risultante.*

Agli operatori che non hanno realizzato attività sulla direttiva MdL negli anni formativi 2012/2013 e 2013/2014 si attribuisce il punteggio massimo dell'indicatore.



<b>Classe B</b>	<b>CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<b>Punteggio max 350 pt</b>
-----------------	---	-----------------------------

<b>Oggetto B.1</b>	<b>CONGRUENZA</b>	<b>PUNTEGGIO MAX 350</b>
--------------------	-------------------	--------------------------

Per l'oggetto congruenza nelle modalità di rilevazione si fa riferimento alla DD n. 511 del 02/07/2015 disponibile sul sito R.P. al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/formazione/competenze/index.htm>

Con particolare riferimento ai criteri che non raggiungono il massimo del punteggio è necessario specificarne la motivazione.

<b>Criterio B 1.1</b>	<b>Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso</b>	<b>300 pt</b>
---------------------------	--	---------------

<b>Indicatore B.1.1.1</b>	<b>Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata</b>	<b>60 pt</b>
-------------------------------	--	--------------

#### **Unità di riferimento dell'indicatore**

Il singolo corso

#### **Modalità di rilevazione**

“Schede corso” all. B – scheda iter formativo: confronto tra parti 1, 2, 3.1, compresa eventuale deroga ore.

Per i nuovi profili: scheda iter formativo parti 1, 2, 3, (coerenza/completezza dell'articolazione del profilo), “Standard progettazione” all. A sez. 3 e 4.

Per i corsi specifici inclusione sociale parti 1, 2, 3.1, all. A sez. 11.

### Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.  
**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:**

- la denominazione del corso è congruente con la scheda corso all. B e/o con la descrizione del profilo.
- La durata del corso è congrua in relazione alla complessità del Profilo di riferimento, ai destinatari e al livello di ingresso.
- Il livello di ingresso deve esplicitare le competenze attese per frequentare con profitto.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non coerente	0%	progetto non ammesso
scarsamente coerente	30%	18 pt
parzialmente coerente	60%	36 pt
coerente ma incompleto	80%	48 pt
coerente e completo	100%	60 pt

<b>Indicatore B.1.1.2</b>	<b>Congruenza tra profilo professionale e verifica finale.</b>	<b>30 pt</b>
---------------------------	--	--------------

### Unità di riferimento dell'indicatore

Il singolo corso

### Modalità di rilevazione

"Standard di progettazione" all. A sez. 4.3 scheda iter formativo: confronto parte 2 con parte 3.5 (verifica finale)

### Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

#### EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:

- Le prove coprono in modo equo tutte le competenze e attività
- Le descrizioni consentono di comprendere cosa viene valutato e come
- La tipologia e la durata delle prove sono adeguate al percorso e al profilo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non coerente o mancante	0%	0 pt
scarsamente coerente	30%	9 pt
parzialmente coerente	60%	18 pt
coerente ma incompleto	80%	24 pt
coerente e completo	100%	30 pt

**NOTE:** La prova finale va obbligatoriamente elaborata e sottoposta per tutti i tipi di corsi

<b>Indicatore B.1.1.3</b>	<b>Congruenza tra il dettaglio del percorso con il profilo professionale di riferimento e le altre componenti utilizzate</b>	<b>100 pt</b>
---------------------------	--	---------------

#### Unità di riferimento dell'indicatore

Il singolo corso

#### Modalità di rilevazione

- "Standard di progettazione" All. A sez. 4, 7 e 6 se prevista
- scheda iter formativo: confronto parti 2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 (stage)

#### Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

#### EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:

- I saperi sono esplicitamente correlabili agli obiettivi delle Unità formative
- Il n° delle ore delle UF è commisurato agli obiettivi dell'UF
- Il n° delle ore è sufficiente a garantire la trattabilità dei saperi
- Il n° delle ore stage è coerente alla durata del percorso

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non coerente o documentazione insufficiente	Progetto non ammesso	
scarsamente coerente	30%	30 pt
parzialmente coerente	60%	60 pt
coerente ma non dettagliata	80%	80 pt
totalmente coerente e dettagliata	100%	100 pt

<b>Criterio B.1.2</b>	<b>Congruenza tra profilo professionale proposto e strumenti del corso</b>	<b>70 pt</b>
-----------------------	--	--------------

<b>Indicatore B.1.2.1</b>	<b>Congruenza tra profilo professionale, percorso, tipologia di utenti con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo</b>	<b>70 pt</b>
---------------------------	--	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

Il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

- "Standard di progettazione" All. A sez. 5
- scheda iter formativo: confronto parti 1, 2, 3.

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:**

- Gli strumenti/laboratori sono funzionali al raggiungimento dei obiettivi a livello di Percorso e alla tipologia di utenti
- Gli strumenti/laboratori sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi a livello di UF
- Gli strumenti/laboratori sono correlabili ai saperi trattati
- Gli strumenti/laboratori sono dimensionali/gestibili per/nelle ore indicate

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
strumentazione non coerente	Progetto non ammesso	
strumentazione minima prevista	30%	21 pt
strumentazione discreta	60%	42 pt
strumentazione buona	80%	56 pt
strumentazione ottima	100%	70 pt

**NOTE:** Per materiali, strumenti, attrezzature utilizzate nel percorso formativo si intendono solo quelli tecnici, professionali e di riferimento caratterizzanti il profilo e non il comune materiale didattico, preso in considerazione solo nel caso di eventuali percorsi teorici.

<b>Criterio B.1.3</b>	<b>Congruenza tra profilo professionale proposto e modalità di attuazione del corso</b>	<b>90 pt</b>
-----------------------	---	--------------

<b>Indicatore B.1.3.1</b>	<b>Congruenza tra il profilo professionale, gli indicatori inerenti i principi orizzontali FSE</b>	<b>40 pt</b>
---------------------------	--	--------------

#### Unità di riferimento dell'indicatore

Il singolo corso

#### Modalità di rilevazione

- "Standard di progettazione" All. A sez. 8.1 e 8.2
- scheda iter formativo: confronto parti 1, 2, 3.2

#### Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:**

- Risulta evidente e comprensibile la relazione tra modalità e tipologia di utenza
- Tutti gli elementi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati
- Tutti gli elementi sono dimensionati alla tipologia degli utenti

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	mancante	Progetto non ammesso
scarsamente coerente	30%	12 pt
sufficientemente coerente	60%	24 pt
parzialmente coerente	80%	32 pt
totalmente coerente	100%	40 pt

<b>Direzione regionale Coesione sociale</b>		
Manuale di valutazione Bando regionale sperimentale		Pagina 13 di 18
<b>Indicatore B.1.3.2</b>	<b>Congruenza tra progettazione didattica – modalità di interazione – tipologia degli utenti</b>	<b>50 pt</b>

**Unità di riferimento dell'indicatore**

Il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

- "Standard di progettazione" All. A sez. 4.1, 5 e 6
- scheda iter formativo: confronto parte 3.2 con parte 1

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:**

- Risulta evidente e comprensibile la relazione tra modalità – competenze – obiettivi del percorso rispetto alla tipologia di utenza
- Tutti gli elementi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati
- Tutti gli elementi sono dimensionati in relazione alla tipologia degli utenti

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
mancante o non coerente	0%	0
scarsamente coerente	30%	15 pt
sufficientemente coerente	60%	30 pt
parzialmente coerente	80%	40 pt
totalmente coerente	100%	50 pt

<b>Classe D</b>	<b>SOSTENIBILITA'</b>	<b>Punteggio max 190 pt</b>
-----------------	-----------------------	-----------------------------

<b>Oggetto D.1</b>	<b>STRUTTURA ED EFFICACIA DELLE SEDI</b>	<b>Punteggio max 190</b>
--------------------	--	--------------------------

<b>Criterio D.1.1</b>	<b>Capacità e sostenibilità organizzativa della sede operativa nel formulare proposte formative</b>	<b>190 pt</b>
-----------------------	---	---------------

<b>Indicatore D.1.1.1</b>	<b>Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla sede operativa (aule, laboratori, orari, ecc.)</b>	<b>190 pt</b>
---------------------------	--	---------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

Il singolo corso



**Modalità di rilevazione**

Valutazione qualitativa desunta da:

**A)** Schede di rilevazione della capacità organizzativa (scheda 3) della sede operativa e di descrizione dei singoli laboratori, dalle quali si ricava la qualità del piano organizzativo ed erogativo della sede interessata rispetto alle proposte corsuali presentate ed al complesso delle attività in svolgimento presso tale sede.

**B)** Relazione integrativa della scheda di cui sopra, di massimo 10.000 caratteri (inclusi spazi), come da scheda 4, da cui siano desumibili :

1. L'esperienza e la qualità nei servizi formativi e di accompagnamento all'inserimento lavorativo
2. le azioni sinergiche all'interno delle politiche del lavoro
3. la completezza e coerenza documentale nella presentazione del progetto di inserimento lavorativo

La stesura della relazione deve seguire l'elenco sopra definito.

Come già indicato nel Bando, l'offerta formativa dovrà essere dimensionata nel rispetto dei seguenti criteri:

1. in strutture accreditate:
  - 1.200 ore corso diurno per ogni aula e/o laboratorio disponibile
  - 500 ore corso preeserale/serale per ogni aula e/o laboratorio disponibile
2. ogni struttura dovrà disporre di almeno 1 laboratorio ogni due aule teoriche e in ogni caso di almeno un laboratorio

Non è possibile prevedere l'uso di sedi occasionali e/o laboratori esterni alle sedi corsuali fatti salvi i casi espressamente autorizzati prima della presentazione. Non sono considerati esterni quei laboratori che sono ubicati nello stesso edificio e/o nello stesso plesso scolastico in cui è sita la sede accreditata cui è riferito il corso. In ogni caso essi dovranno rispondere ai requisiti richiesti dagli standard previsti per le attività scolastiche e/o formative.

Nelle eventuali sedi occasionali eccezionalmente autorizzate dipendenti dalla medesima struttura accreditata l'offerta formativa dovrà essere così dimensionata:

- 30% del monte ore calcolato in relazione alle disponibilità di cui al punto 1. Sono escluse da questo conteggio le attività realizzate sulle azioni che prevedono obbligatoriamente l'integrazione con la scuola (di norma in Accordo), quelle realizzate c/o gli Istituti di pena e quelle realizzate a favore dei giovani a rischio

**Non saranno ammessi i corsi che eccedono dalla sostenibilità della sede operativa.**

La sede operativa si intende satura quando utilizza il 90% delle proprie potenzialità.

### Modalità di calcolo

#### A) Valutazione della scheda di rilevazione della capacità organizzativa della sede operativa:

Giudizio complessivo sulla adeguatezza della struttura, in termini di spazi e strumenti, messa a disposizione per ogni singolo corso.

<b>Sufficiente</b>	<b>Da 0 a 19 pt</b>
<b>Discreto</b>	<b>Da 20 a 35 pt</b>
<b>Buono</b>	<b>Da 36 a 49 pt</b>
<b>Elevato</b>	<b>Da 50 a 70 pt</b>

La valutazione viene effettuata su ogni singolo corso, attraverso l'analisi comparativa delle caratteristiche (eccedenti gli standard minimi richiesti) delle strutture a disposizione.

#### B) Valutazione della relazione

	<b>Assente</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Discreto</b>	<b>Buono</b>	<b>Elevato</b>
<b>Esperienza in servizi formativi e di accompagnamento all'inserimento lavorativo maturata in precedenti interventi assimilabili</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>20</b>	<b>30</b>
<b>Eventuali azioni sinergiche di politica attiva del lavoro</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>20</b>	<b>30</b>
<b>Completezza e coerenza documentale nella presentazione del progetto di inserimento lavorativo</b>	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>25</b>	<b>45</b>	<b>60</b>
<b>totale</b>					

Il punteggio qualitativo sulla relazione sarà assegnato a tutti i corsi presentati sulla sede operativa, attraverso una analisi comparativa.

#### Note

Nel calcolo della capacità erogativa della singola componente vanno compresi gli stage formativi dei percorsi.



**Modulo "CONGRUENZA PROGETTI"**

Valutatore:

Ente:

Centro:

Sede occasionale:

Denominazione corso:

Codice corso:

Azione:

Area professionale

Settore

- BARRARE SE NON AMMISSIBILE (da indicare al termine dell'analisi)

**B.1.1. CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E CONTENUTI DEL CORSO****B.1.1.1 – Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata**

- Scheda iter formativo: parti 1, 2, 3.1 compresa eventuale deroga ore e "Schede corso" all. B
- Per i nuovi profili: schede iter formativo parti 1, 2, 3 (coerenza/completezza dell'articolazione del profilo), "Standard di progettazione" All. A sez. 3 e 4
- Per i corsi specifici inclusione sociale parti 1, 2, 3.1, all. A sez. 11

non coerente	scarsamente coerente	sufficientemente coerente	Parzialmente coerente	totalmente coerente
Progetto non ammesso	18	36	48	60

Note:.....  
 .....  
 .....  
 .....

**B.1.1.2 – Congruenza tra profilo professionale e verifica finale**

- "Standard di progettazione" all. A sez. 4.3 e scheda iter formativo: confronto parte 2 con parte 3.5 (verifica finale)

Non Coerente o mancante	Scarsamente Coerente	Parzialmente Coerente	Coerente ma Incompleta	Coerente e Completa
0	9	18	24	30

Note:

**B.1.1.3 – Congruenza tra il dettaglio del percorso con il profilo professionale di riferimento e le altre componenti utilizzate**

- "Standard di progettazione" all. A sez. 4, 7 e 6 se prevista e
- scheda iter formativo: confronto parti 2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 (stage)

non coerente o documentazione insufficiente	scarsamente coerente	Parzialmente coerente	Coerente ma non dettagliata	totalmente coerente e dettagliata
Progetto non ammesso	30	60	80	100

Note:

**B.1.2 CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E STRUMENTI DEL CORSO****B.1.2.1 Congruenza tra il profilo professionale, percorso, tipologia di utenti con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo:**

- "Standard di progettazione" all. A sez. 5
- Scheda iter formativo: confronto parti 1, 2, 3.2

Strumentazione non coerente	Strumentazione minima prevista	Strumentazione discreta	Strumentazione buona	Strumentazione ottima
Progetto non ammesso	21	42	56	70

Note:

**B.1.3 CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E MODALITA' DEL CORSO****B.1.3.1 Congruenza tra il profilo professionale, gli indicatori inerenti le tematiche dei principi orizzontali FSE**

- "Standard di progettazione" all. A sez. 8.1 E 8.2
- Scheda iter formativo: confronto parti 1, 2, 3.2

mancante	scarsamente coerente	sufficientemente coerente	Parzialmente coerente	Totalmente coerente
Progetto non ammesso	12	24	32	40

Note:

**B.1.3.2 Congruenza tra progettazione didattica – modalità di interazione – tipologia degli utenti**

- "Standard di progettazione" all. A sez. 4.1, 5 e 6
- Scheda iter formativo: confronto parte 3.2 con parte 1

Non coerente o mancante	scarsamente coerente	sufficientemente coerente	Parzialmente coerente	Totalmente coerente
0	15	30	40	50

Note:.....  
 .....  
 .....  
 .....

Cambiare denominazione in:.....

Cambiare indirizzo in:.....

Cambiare area professionale e settore in:.....  
 .....

Cambiare certificazione in:.....

Cambiare destinatari in:.....

Cambiare scolarità in:.....



